

Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

17 NOVEMBRE 2024 – 24 NOVEMBRE 2024

33 ^a t. Ordinario B 17 Domenica	Ore 09.00 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i>	Def. Rainoldi MARIA GRAZIA, Baruta MATTEO e ANDREINO Def. Amonini RENATO e Stefani RINA Def. fam. Minotti e Foligno
18 Lunedì	Ore 17.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea <i>(Oratorio dei Confratelli)</i>	
19 Martedì		
20 Mercoledì		
21 Giovedì	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio	Def. Baruta LIVIO
22 Venerdì	Ore 9.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea <i>(Oratorio dei Confratelli)</i> Ore 16.00 Chiuro Casa di Riposo	
23 Sabato	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Franceschini PAOLA Def. Sala MARIET, ANTONIO, MARIA E IRENE
34 ^a t. Ordinario B Cristo Re dell'Universo 24 Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 15.00 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i>	Def. Della Valle MARCELLO Def. Cusini COSTANTINA <u>CRESIME</u> Per la Comunità Pastorale

* **CAMBI DI ORARIO:** Martedì 19/11 non verrà celebrata la messa a San Carlo, mentre la messa in casa di riposo verrà celebrata venerdì 22/11.

* **GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO:** Domenica 24 novembre nella messa delle ore 9.30 a Castionetto sarà festeggiata la giornata parrocchiale del ringraziamento con la benedizione dei prodotti della terra.

* **CELEBRAZIONE DELLE CRESIME:** Domenica 24 novembre nella chiesa parrocchiale di Chiuro alle ore 15 riceveranno il Sacramento della Confermazione: **Andreoli Daniel, Adda Evelyn, Battaglia Simone, Bettinelli Emanuele, Borinelli Ismaele, Canvi Viola,**

Dallapozza Christopher, Della Torre Franco, Mutti Alan, Pusterla Chiara, Stazonelli Francesco Maria, Tavelli Matilde e Tegiacchi Amos.

Li accompagnamo nella preghiera insieme alle loro famiglie.

* **“DOPO SCUOLA E NON SOLO”:** Dal 13 novembre mercoledì e venerdì dalle ore 14.30 alle 16.30 è iniziato il doposcuola per ragazzi della V primaria, della secondaria di primo grado e della I secondaria di secondo grado con una collaborazione tra ACLI, Comune di Chiuro, Coop. Forme e Comunità pastorale. Per informazioni e iscrizioni vedere la locandina e il sito. Si cercano volontari.

* **INCONTRO CON DON ALBERTO RAVAGNANI:** la Fondazione Albosaggia, in collaborazione con il Comune e l'Oratorio di Albosaggia, invita le comunità e i giovani del territorio alla presentazione del libro *Dopo la festa* di Don Alberto Ravagnani (il “prete social”), martedì 19 novembre alle ore 20.30 nella palestra comunale di Albosaggia. Maggiori dettagli in locandina o sul sito fondazionealbosaggia.it

* **8 x 1000 – COS'È E COME FUNZIONA:** incontro Mercoledì 27/11 presso il salone parrocchiale di Castionetto. Maggiori dettagli in locandina.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



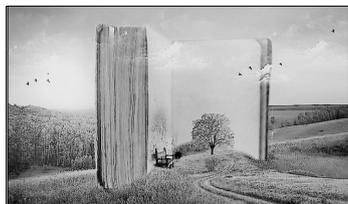
Visita il nostro SITO: parrocchiechiurocastionetto.it

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it



LA PAROLA È LA MIA CASA

XXXIII dom TO anno B

**Il cielo da leggere nella terra
e una nuova terra da attendere dal cielo**

Dal vangelo secondo Marco (Mc 13, 24-32)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

Le letture di oggi cambiano la tavolozza rispetto a quelle delle precedenti domeniche e sembrano dipingere il mondo e la storia di tonalità inquietanti. Si parla di angoscia, tribolazioni, catastrofi cosmiche, divisioni, confusione. È ciò che succede nei tempi di cambiamento e di grandi eventi tragici. Qual'era il tempo di Gesù, quello di Marco, il nostro. Tutto cambia in modo sconvolgente e sembra che anche i punti fermi e ciò che si credeva immutabile (qui rappresentati dal sole, dalla luna e dalle stelle) siano presi e travolti dal vortice. Il tempo di Gesù vedeva le attese messianiche e l'occupazione romana sconvolgere il decaduto regno di Israele, quello di Marco vedrà la distruzione del Tempio di Gerusalemme, il nostro un turbinio di rapidissime

evoluzioni tecnologiche e culturali e un succedersi ininterrotto di crisi globali a tutti i livelli (ambientali, antropologiche, economiche, sanitarie, etc ...). Poi, improvvisamente il brano si alleggerisce in un colore pastello, quasi acquarellato ... la pianta di fico con i suoi rami che diventano teneri per far spuntare prima le gemme e poi le foglie che indica l'estate vicina. Il contrasto è notevole e Gesù lo usa con molta sapienza comunicativa. Egli, nei vangeli, assegna un'importante vocazione profetica alla cultura contadina del suo tempo: dentro la natura, la vita dei campi e le occupazioni quotidiane Dio ha messo dei segni che vanno letti e interpretati e che svelano chi è Lui, chi è l'uomo e il senso della sua vita e della storia. C'è un dipinto di Vincent Van Gogh che può aiutarci a capire questa cosa: si tratta de "Il seminatore", realizzato nel 1888 dall'artista (che aveva tentato, senza portare a termine il percorso, di diventare pastore evangelico). Van Gogh scambia i colori nella tela divisa in due con il seminatore decentrato sulla destra: sopra l'orizzonte tutto è dorato come la messe matura mentre, sotto, la terra che raccoglie i semi è blu e viola con delle pennellate bianche e gialle come un cielo tormentato. Dentro a questa terra noi cerchiamo il senso del cammino contraddittorio della storia e del viaggio pericoloso che è la vita. Senza edulcorazioni perché la storia è un impasto di bene e male dove è ben presente il peccato e senza disperazione perché Dio è presente come provvidenza misericordiosa già ora (il grande sole dorato) e come promessa del regno di giustizia, di comunione e di pace compiuto al ritorno di Cristo (il grano maturo che si confonde con l'oro del cielo). Per questo il seminatore, dipinto con il blu della terra e con il giallo del cielo, sa che val la pena seminare in quel campo pieno di inquietudini e contraddizioni.

«Il discepolo deve imparare a discernere, a guardare per comprendere e per conoscere ciò che avviene. Bisogna saper leggere tutti quei segni, piccoli o grandi, di cui è disseminata la nostra storia e che ci aprono alla speranza. E una umile pianta, il fico, ci ricorda Gesù, può aiutarci a comprendere questo: "Dalla pianta del fico imparate la parabola" (13,28)».

Monaci di Dumenza

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

**parrocchiechiurocastionetto.it
vicariatotresivio.com**

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

**[375 669 9710](tel:3756699710)
alfredo.bertolini@gmail.com**